

Mostre: A Milano le sculture di Maria Cristina Carlini.  
(Ansa) - Milano, 24 nov. - Una ampia retrospettiva della scultrice Maria Cristina Carlini si svolge nella duplice sede della Fondazione Mudima (28 novembre - 22 dicembre) e della Fondazione Stelline (29 novembre - 13 gennaio).

La materia preferita dalla Carlini è il gres, con il quale crea anche i bozzetti per le grandi sculture che poi realizza con altri materiali: acciaio corten, resina, legno, ferro.

Nelle sale della Fondazione Mudima sono presentate sculture di medie e grandi dimensioni, bozzetti e disegni. Spicca "Soglia", un'imponente porta di circa quattro metri in acciaio corten. Sono inoltre presentate "Alcatraz", scultura colorata su base di legno e chiodi; "Bosco", realizzata in ferro ed in cui è possibile introdursi; "Muro", composta da formelle in gres intramezzato da muschio. Ancora in pezzi di gres cuciti tra loro con il ferro ed appesi nello spazio è composta la scultura "Stracci".

Nel Chiostro della Magnolia della Fondazione Stelline sono invece le sculture monumentali. "Torre di Babele" è un'opera recente in legno, polistirolo e malta, dall'aspetto megalitico, comune a "Giardino di pietra", rappresentato da undici grandi elementi in acciaio rivestiti di resina bianca. Vi è infine "Genesi", con i suoi quattro bacili in ferro colmi d'acqua, da cui emergono elementi in gres.

"La sfida dell'artista - ha detto il curatore Flaminio Gualdoni - è rivolta al materiale, perché faccia affiorare la propria qualità originaria, il proprio essere non altro che materia, senza metamorfosi, metafore, abbigliamenti, tradimenti, travisamenti".

Maria Cristina Carlini ha iniziato la attività artistica negli anni Settanta in California. Ha quindi tenuto mostre in diverse città del mondo. Dal 2010 una sua scultura è collocata in permanenza davanti all'Ambasciata Italiana di Pechino. Due sue sculture monumentali sono state esposte anche all'Esposizione Mondiale di Shanghai. (Ansa).  
da D'Asnasch